



OPS su Ubi banca, via libera anche dalla Consob

Dopo l'ok della BCE arriva anche quello di Consob. Al via l'OPS di Intesa San Paolo su UBI Banca



Indice



APPROFONDIMENTO

PAG. 7



A TUTTA LEVA

PAG. 12



PILLOLE SOTTOSTANTI

PAG. 19



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

PAG. 20



APPUNTAMENTI

PAG. 22



NEWS

PAG. 25



ANALISI TECNICA E FONDAMENTALE

PAG. 33



Nuovo canale Telegram!

É nato il canale Telegram di Certificati e Derivati, punto di incontro per rimanere sempre informati sulle nostre iniziative, articoli approfondimenti e notizie sul mondo dei certificati

[UNISCITI AL NOSTRO CANALE](#)

L'editoriale di Vincenzo Gallo



Mentre i mercati azionari americani festeggiano i nuovi massimi storici, la pandemia provocata dal coronavirus continua ad allargarsi con i contagi a livello globale che hanno superato quota 10 milioni. Due andamenti che sulla carta dovrebbero viaggiare in correlazione inversa e che invece in questo momento vanno di pari passo. Indubbiamente il mondo finanziario sta già guardando oltre e come da sempre succede anticipa i tempi. Infatti, tutto sta ripartendo, seppur lentamente, e anche le operazioni pianificate in tempi non sospetti hanno ripreso il loro corso. Tra le più attese quella che vede protagonista Intesa Sanpaolo e Ubi con l'istituto bancario torinese che ha depositato i prospetti informativi per dare il via all'offerta pubblica di scambio "ostile" nei confronti della banca milanese. Un'operazione che potrebbe creare alcune interessanti opportunità di investimento. Tornando a guardare i mercati nel loro complesso, nonostante il clima positivo, la temperatura resta ancora alta e la volatilità, che si mantiene a livelli più che doppi rispetto ai primi mesi dell'anno, non lascia del tutto tranquilli. In tal senso Morgan Stanley prova a dare la sua soluzione portando in quotazione una serie di Fixed Cash Collect che proprio per la caratteristica dei premi incondizionati permettono di non preoccuparsi troppo di eventuali momenti di tensione nel breve periodo, sperando poi che nel tempo i problemi si rivolvano. Cosa che ancora non è riuscita ad Eni a che con il petrolio tornato vicino a quota 40 dollari, dopo le anomalie di maggio, non riesce a riprendere quota. Graficamente il titolo del cane a sei zampe ha creato un trading range e attualmente staziona proprio nella parte bassa offrendo interessanti punti operativi che possono essere sfruttati con l'ampia offerta di Certificati leverage.



Trimestre record per i mercati europei

Per proseguire nel recupero iniziato a marzo sono necessarie notizie positive e risolutive



Il secondo trimestre del 2020 è stato, per i mercati azionari europei, il migliore degli ultimi cinque anni. Basta però allungare lo sguardo fino a inizio anno per ricordarci che il 2020 non è un anno qualsiasi. Il bilancio è infatti ancora negativo e non di poco. Per il Ftse Mib sono

ancora sedici i punti percentuali da recuperare per riportare l'anno in corso in pareggio, nonostante il recupero di oltre il 10% negli ultimi tre mesi. Dunque, la strada è ancora lunga, sia per i mercati, sia per l'uscita completa dalla pandemia di coronavirus. Anche se a dare

tre mesi. Dunque, la strada è ancora lunga, sia per i mercati, sia per l'uscita completa dalla pandemia di coronavirus. Anche se a dare speranza arriva ogni tanto qualche aggiornamento sulla ricerca di un vaccino. Questa settimana è toccato a Gilead-BioNtech comunicare i passi avanti nella sperimentazione. Il loro prodotto potrebbe essere pronto entro gennaio. Ancora sei mesi, con il rischio di nuovi picchi di contagio in autunno e inverno. Non sarà facile lasciarsi andare all'ottimismo per gli investitori. I quali, peraltro, hanno scelto finora di ignorare la situazione grave negli Stati Uniti (in particolare in Florida, Arizona e California), preferendo concentrarsi sui dati economici positivi, come il caso del tasso di disoccupazione a giugno e la creazione di 4,8 milioni di nuove buste paga nei settori non agricoli, contro le previsioni ferme a 3.

Peraltro gli occhiali che permettono ai mercati di mettere più a fuoco i dati economici piuttosto che i rischi pandemici, sono forniti dalle banche centrali e dai governi, intervenuti con decisione per evitare pericolosi avvistamenti dell'economia globale. In questa ottica, l'approvazione finale del Recovery Fund in Europa potrebbe dare nuova spinta alle borse. Analizzando il quadro grafico del Ftse Mib è evidente il bon cammino di recupero intrapreso già a metà marzo. Adesso però c'è da affrontare il difficile ostacolo dei 20.000 punti, già testato senza successo nella prima decina di giugno e, al di sopra di questo ostacolo, la media mobile a 200 giorni, transitante in area 20.950. Ci vorrà un motivo davvero forte per superare entrambi. Potrebbe essere l'approvazione del Recovery Fund? L'uscita del vaccino? In ogni caso appare difficile che la questione venga risolta nell'arco dei prossimi giorni.

Scoprite i nuovi Certificati Phoenix di Natixis

Vieni a scoprire l'ampia gamma di Certificati Phoenix di Natixis, uno dei principali player in Europa conosciuto soprattutto per il carattere innovativo dei suoi prodotti. Tra i Certificati offerti, le strutture Phoenix consentono agli investitori di beneficiare di cedole periodiche al verificarsi di condizioni pre-determinate, della possibilità di rimborso anticipato oppure di una protezione condizionata a scadenza del capitale investito.

Oltre alle comuni Phoenix e Phoenix Memoria (chiamate anche "Yeti"), la gamma offerta da Natixis comprende molte varianti innovative, alcuni esempi:

Phoenix Domino – che consentono all'investitore di percepire una cedola il cui ammontare dipende al numero di titoli rilevati sopra il livello barriera (maggiore probabilità di pagamento della cedola, seppur di importo parziale, rispetto ad una Phoenix standard analoga)

Phoenix New Chance – con la possibilità di rimozione del titolo peggiore, se rilevato sotto un pre-determinato livello barriera (miglioramento del prezzo di mercato durante la vita del prodotto, rispetto ad una Phoenix standard analoga)

Phoenix Min Lookback – con la possibilità di fissare i livelli iniziali dei sottostanti a posteriori, prendendo il valore più basso osservato alle date di osservazione lookback (ottimizzazione del market timing dell'investimento)

Phoenix Souvenir – a scadenza, il capitale viene intaccato e i Certificati sono rimborsati sotto la pari soltanto se almeno due sottostanti sono sotto il livello barriera (maggiore protezione del capitale a scadenza rispetto ad una Phoenix standard analoga).

Con una presenza internazionale e accesso ai principali mercati azionari mondiali, Natixis offre una ampia gamma di sottostanti azionari e nuovi indici innovativi.

Grazie un hub appositamente dedicato allo sviluppo di soluzioni di investimento "Green" e sostenibili, Natixis può per esempio offrire - in esclusiva - nuovi indici green, tra cui l'indice Euronext Climate Objective 50 Euro EW Decrement 5% o il nuovo Euronext Water and Ocean Europe 40 EW Decrement 5%.

I nostri Certificati d'investimento sono quotati sui segmenti CertX e Sedex di Borsa Italiana, per scoprire le ultime novità, visita il nostro sito internet all'indirizzo <https://equityderivatives.natixis.com>.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali che non costituisce offerta, sollecitazione, raccomandazione o consulenza all'investimento. Il presente non è inteso e non costituisce una scheda prodotto. Prima dell'acquisto leggere attentamente il prospetto di base approvato dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) per i Certificati come di volta in volta integrato e supplementato, la relativa Nota di Sintesi e le Condizioni Definitive (Final Terms) dei Titoli che sono disponibili sul sito <https://equityderivatives.natixis.com/>, ponendo particolare attenzione alle sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale dei Titoli, nonché ad ogni altra informazione che possa essere rilevante ai fini della corretta comprensione delle caratteristiche dei Titoli. I Titoli non sono un investimento adatto a tutti gli investitori e comportano un rischio di perdita totale o parziale del capitale investito. Ove i Titoli siano acquistati o venduti prima della scadenza, il rendimento potrà variare considerevolmente. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



Emissione a sconto e cedole incondizionate crescenti

In collocamento il Certificato Participation Cap di Mediobanca su Euro Stoxx Select Dividend 30

Mediobanca lancia sul mercato un nuovo certificato con caratteristiche molto peculiari. Si chiama Participation Cap ed ha come sottostante l'Euro Stoxx Select Dividend 30 e scadenza agosto 2025 (ISIN: XS2191001671). Un prodotto che vanta 3 premi periodici incondizionati. Il primo previsto il 7 settembre 2020 e pari a 1.7%, il secondo dopo un anno, ovvero il 9 agosto 2021 e pari al 4% e l'ultimo dopo 2 anni, l'8 agosto 2022 pari a 3%. Elemento importante in un mercato in cui l'incertezza è crescente a livello globale a causa del Coronavirus. Purtroppo infatti stiamo assistendo all'aggravarsi, in alcune aree del mondo, della pandemia Covid come Sud America e India. Pesa però soprattutto il peggioramento della situazione degli USA, ormai già nel pieno della seconda ondata, con contagi sopra i 45 mila casi giornalieri, ben oltre i massimi di aprile. In tale scenario, gli operatori professionali temono la graduale chiusura delle attività in alcuni Stati, tra i più importanti USA, che a cascata potrebbe rallentare e indebolire la ripresa economica. Uno scenario dunque incerto che fa apprezzare maggiormente la presenza di cedole incondizionate crescenti. Come funziona il Participation Cap? Il certificato fa parte dei prodotti a capitale condizionatamente protetto. Come detto, il Participation Cap stacca tre premi incondizionati crescenti, ma vanta anche un'altra peculiarità. Il prodotto infatti viene emesso a sconto, ovvero a 960 euro per certificato, mentre viene rimborsato a 1.000 euro (con un rendimento implicito potenziale di oltre il 4%). Alla scadenza sono tre i possibili scenari. Se il sottostante, ov-

vero l'Euro Stoxx Select Dividend 30 sarà maggiore del 100% dello strike il certificato permetterà la partecipazione lineare alla performance positiva dell'indice con un cap fissato al 130%. Questo significa che il massimo della performance sarà un +30%. Se invece il sottostante a scadenza quoterà tra il 70 e il 100% dello strike, il certificato pagherà 1.000 euro per certificato. Sottolineiamo però che, come detto, in questi due casi si beneficerà anche dell'emissione sotto la pari, con un rendimento effettivo riconosciuto anche nel caso in cui il sottostante non dovesse superare lo strike ma chiudere alla data di valutazione finale tra la barriera e lo strike. Nel caso in cui invece la performance dell'Euro Stoxx Select Dividend 30 sarà inferiore alla barriera capitale (70% dello strike), il certificato rimborserà un importo commisurato alla performance dell'indice con conseguente perdita, totale o parziale, del capitale investito. Perché l'Euro Stoxx Select Dividend 30? La scelta del sottostante è ricaduta su un paniere composto dalle trenta società dell'Eurozona a più elevato dividend yield (ovvero il rapporto tra dividendo e prezzo dell'azione). L'indice rappresenta infatti le azioni a più alto rendimento con riferimento ai rispettivi mercati domestici all'interno dell'Eurozona. Una scelta interessante poiché il basket ad alto dividendo permette all'emittente di pagare premi più importanti, inoltre un paniere così strutturato tendenzialmente è anche più stabile e meno volatile rispetto al benchmark. Ricordiamo che il certificato è già in collocamento presso la rete CheBanca! e sarà disponibile fino al 4 agosto.



OPS su Ubi banca, via libera anche dalla Consob

Dopo l'ok della BCE arriva anche quello di Consob. Al via l'OPS di Intesa San Paolo su UBI Banca



Dopo lo stop a seguito dell'emergenza sanitaria, Intesa Sanpaolo torna a premere l'acceleratore sull'Ops su Ubi. In particolare, a distanza di tre mesi dall'autorizzazione preventiva, a inizio giugno è arrivato l'ok della BCE sull'operazione "ostile" lanciata il 17 febbraio da Intesa San Paolo su UBI Banca. Al primo via libera, che aveva spento la speculazione su altre operazioni da "piano B" che vedevano coinvolte altre realtà banca-

rie, è arrivato anche l'ok di Consob che ha espresso parere favorevole sull'offerta di pubblico scambio sull'aumento di capitale necessario per chiudere l'operazione. Con il via libera, la fusione UBI-Intesa San Paolo ha compiuto il definitivo passo in avanti e a partire dal 6 luglio prossimo, prenderà il via l'OPS che poi si chiuderà il 28 luglio prossimo. Guardando ai termini dell'operazione il rapporto di concambio non



si è modificato rispetto all'offerta iniziale e sarà di 17 azioni Intesa San Paolo ogni 10 azioni UBI portate in adesione all'Offerta Pubblica di Scambio (OPS). Tutto pronto, quindi, per la prima grande operazione di aggregazione in Italia dal lontano e sfortunato deal tra Banca MPS e Antonveneta del 2008. L'operazione però non è esente da punti interrogativi e manca all'appello il via libera dell'Antitrust che negli ultimi giorni ha sollevato qualche perplessità chiedendo alcuni chiarimenti. Questa operazione, fin dal suo annuncio, ha ricreato appeal all'interno del settore bancario italiano ed europeo dove il consolidamento per creare sinergie, aggiustare i ratio è divenuto imprescindibile anche a seguito delle nuove direttive impartite alle Banche per affrontare il contesto economico post-Covid19. Ecco che questa operazione va letta nella necessità da parte di Intesa San Paolo di raggiungere dimensioni che le consentano di svolgere un ruolo chiave nel panorama bancario europeo. Pertanto settore bancario che proprio in risposta, soprattutto in Italia, a questa operazione potrebbe nuovamente tornare in fibrillazione con i vari dossier circolati in questi anni che tornerebbero d'attualità. Diretta conseguenza sarebbe inevitabilmente un repricing delle quotazioni sui valori dei deal e concambi vari che, come visto per UBI, hanno incorporato un premio non indifferente sui prezzi di borsa.

COSA ACCADE PER I CERTIFICATI?

A fronte di un'operazione straordinaria di questo tipo la domanda ricorrente degli investitori che si trovano ad avere come sottostante dei loro certificati i titoli coinvolti è sapere cosa succederà ai propri investimenti. Nel caso specifico, in prima battuta, ovvero nel periodo in cui sarà attiva l'Ops non avverrà alcuna rettifica agli strumenti collegati

I primi certificati Goldman Sachs che applicano filtri ESG forniti da MainStreet Partners per la selezione dei sottostanti

Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect SU SOTTOSTANTI ESG ENERGY TRANSITION

Investimento in Euro a breve scadenza



Premi fissi mensili tra 0,35% e 0,70% non condizionati all'andamento del sottostante



Scadenza a due anni 29 giugno 2022



Prezzo di emissione 100 Euro per Certificato

I **Certificati Goldman Sachs Fixed Cash Collect su Sottostanti ESG Energy Transition**, emessi da Goldman Sachs International, con scadenza a due anni, offrono premi fissi mensili non condizionati all'andamento del sottostante per ciascuna delle 24 date di pagamento del premio.

Alla scadenza, dopo 2 anni, gli investitori riceveranno 100 Euro per ciascun Certificato nel caso in cui il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale (22 giugno 2022), sia uguale o superiore al livello barriera (pari al 75% del prezzo di riferimento del sottostante alla data di valutazione iniziale, 29 giugno 2020). Al contrario, se alla data di valutazione finale il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante è inferiore al livello barriera, l'ammontare del pagamento a scadenza sarà commisurato alla performance negativa del sottostante e inferiore rispetto al prezzo di emissione, con conseguente potenziale perdita totale o parziale del capitale investito².

È possibile acquistare i Certificati presso il **SeDeX**, un sistema multilaterale di negoziazione degli strumenti derivati cartolarizzati organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., attraverso la propria banca di fiducia, online banking e piattaforma di trading online. I Certificati sono negoziabili durante l'intera giornata di negoziazione.

Processo di selezione dei sottostanti ESG Energy Transition³



Codice ISIN	Sottostante	Premio mensile ¹	Prezzo di riferimento iniziale del sottostante	Livello barriera ²
GB00BLRZGG29	ING Groep N.V.	0,70% (8,40% p.a.)	EUR 6,263	75% (EUR 4,6972)
GB00BLRZGW06	Telefonica S.A.	0,65% (7,80% p.a.)	EUR 4,318	75% (EUR 3,2385)
GB00BLRZGH36	Banco Santander S.A.	0,65% (7,80% p.a.)	EUR 2,207	75% (EUR 1,6552)
GB00BLRZGL71	Credit Agricole S.A.	0,60% (7,20% p.a.)	EUR 8,386	75% (EUR 6,2895)
GB00BLRZGM88	Nokia Oyj	0,60% (7,20% p.a.)	EUR 3,8835	75% (EUR 2,9126)
GB00BLRZGQ27	BNP Paribas S.A.	0,50% (6,00% p.a.)	EUR 35,35	75% (EUR 26,5125)
GB00BLRZGS41	Kering S.A.	0,45% (5,40% p.a.)	EUR 481,25	75% (EUR 360,9375)
GB00BLRZGV79	Electrolux AB	0,40% (4,80% p.a.)	EUR 155,75	75% (EUR 116,8125)
GB00BLRZJ302	Enel S.p.A.	0,40% (4,80% p.a.)	EUR 7,724	75% (EUR 5,793)
GB00BLRZGX93	Iberdrola S.A.	0,35% (4,20% p.a.)	EUR 10,18	75% (EUR 7,635)
GB00BLRZGY01	Koninklijke KPN N.V.	0,35% (4,20% p.a.)	EUR 2,35	75% (EUR 1,7625)

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. È importante notare che acquistare i Certificati non equivale ad investire direttamente nel relativo sottostante.

Prima dell'adesione leggere il prospetto di base redatto ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva Prospetti, approvato dalla Luxembourg Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) in data 18 luglio 2019 e notificato ai sensi di legge alla CONSOB in data 19 luglio 2019 (il "Prospetto di Base"), unitamente a ogni supplemento al Prospetto di Base, ed in particolare considerare i fattori di rischio ivi contenuti; i final terms datati 29 giugno 2020 relativi ai Certificati (le "Condizioni Definitive") redatti ai sensi dell'articolo 5.4 della Direttiva Prospetti; il documento contenente le informazioni chiave (KID) relative ai Certificati. Le Condizioni Definitive, il Prospetto di Base e il KID sono disponibili sul sito www.goldman-sachs.it. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come un'approvazione dei titoli offerti.

Per maggiori informazioni sui Certificati, i relativi rischi e per scaricare il Documento contenente le informazioni chiave (KID): www.goldman-sachs.it/esp

¹ Gli importi dei premi mensili sono espressi in percentuale rispetto al prezzo di emissione. Ad esempio 0,70% corrisponde a 0,70 Euro per Certificato. Tali importi devono intendersi al lordo delle ritenute fiscali applicabili ai sensi della normativa vigente.

² Per esempio, ove il prezzo ufficiale di chiusura del sottostante alla data di valutazione finale sia inferiore del 30% rispetto al suo prezzo di riferimento iniziale, l'investitore, ipotizzando che abbia acquistato il Certificato al prezzo di emissione, subirà una perdita del capitale pari al 30% e riceverà un ammontare pari a 70,00 EUR per ciascun Certificato.

³ Il livello barriera è espresso in percentuale rispetto al prezzo di riferimento iniziale e in valore assoluto tra parentesi.

⁴ Per maggiori informazioni riguardo al processo di selezione dei sottostanti ESG Energy Transition si faccia riferimento alla Brochure disponibile sul sito www.goldman-sachs.it/esp.

Disclaimer. Goldman Sachs non ha verificato che la strategia di selezione ESG Energy Transition proposta e i relativi sottostanti selezionati siano conformi a tutti gli applicabili, esistenti o proposti, principi, leggi, norme o regolamenti relativi ai fattori ambientali, di sostenibilità e di governance ("ESG"). Le valutazioni ESG dei fornitori di dati esterni, a cui si fa riferimento ai fini della strategia di selezione ESG Energy Transition proposta, sono prodotte sulla base di metodologia di proprietà di tali fornitori di dati esterni. Non garantiamo che la metodologia o le valutazioni ESG dei fornitori di dati esterni siano accurate, complete e / o aggiornate e non si dovrebbe fare affidamento sulle stesse come tali. È importante notare che al momento non esiste una definizione chiara (giuridica, regolamentare o altro), né consenso del mercato su ciò che costituisce un prodotto "sostenibile" o equivalentemente "ESG" o su quali caratteristiche precise siano richieste per definire un particolare prodotto come "ESG", "sostenibile" o con altra etichetta equivalente, né si può garantire in alcun modo che tale chiara definizione o consenso si svilupperanno nel tempo. Di conseguenza, non è possibile fornire agli investitori alcuna garanzia che il prodotto proposto soddisferà qualsiasi o tutte le aspettative degli investitori in merito a tali obiettivi "ESG", "sostenibili" o altrimenti etichettati equivalentemente o che non si verificheranno impatti negativi ambientali, sociali e / o di altro tipo durante la vita di qualsiasi prodotto. Prima di acquistare i Certificati, si invitano i potenziali investitori a consultare i propri consulenti fiscali, legali e finanziari e a leggere attentamente la Documentazione di Offerta. I Certificati sono negoziati sul SeDeX, un sistema multilaterale di negoziazione organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., al prezzo di mercato che potrà, di volta in volta, differire anche significativamente da quello pagato dagli investitori in sede di acquisto dei Certificati. Non vi è alcuna garanzia che si sviluppi un mercato secondario liquido per i Certificati. I Certificati non sono destinati alla vendita negli Stati Uniti o a U.S. person e la presente comunicazione non può essere distribuita negli Stati Uniti o a U.S. person. Senza il nostro preventivo consenso scritto, nessuna parte di questo materiale può essere (i) copiata, fotocopiata o duplicata in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo o (ii) ridistribuita. Per i dettagli relativi alla metodologia applicata per la selezione dei sottostanti ESG Energy Transition si faccia riferimento alla Brochure ESG Energy Transition disponibile sul sito www.goldman-sachs.it/esp.



ai titoli. Solo nel caso in cui Ops andrà a buon fine, con il successivo delisting di Ubi, i certificati potrebbero subire la rettifica sia del sottostante, che diventerà Intesa Sanpaolo, che degli strike. In ogni caso per sapere con precisione cosa succederà, è necessario attendere la fine dell'operazione fermo restando che in ogni caso vale il principio dell'equivalenza finanziaria e pertanto l'operazione non modificherà le condizioni economiche offerte dai certificati. Lo stesso vale anche nel caso in cui Intesa San Paolo faccia ricorso all'aumento di capitale per chiudere l'Ops. Come di consueto man mano che si avranno maggiori dettagli vi terremo informati.

I CAVALLI SU CUI PUNTARE

L'unione dei due titoli, come si è potuto osservare al momento dell'annuncio al mercato a febbraio, potrebbe dare ulteriore slancio ai due titoli. Tra le migliori proposte per chi volesse puntare con una certa dose di tranquillità su Intesa San Paolo, la offre un Fixed Cash Collect targato Goldman Sachs su Intesa San Paolo (Isin GB00BKN4HK78). Sfruttando l'attuale prezzo sotto la parità a 94 euro, con il sottostante in flessione del 26% dallo strike iniziale, si punta ad un rendimento annuo del 4,73% in considerazione di una scadenza prevista per dicembre 2022, quindi due anni e mezzo circa.

La struttura è a premi periodici incondizionati dello 0,5% trimestrale e la protezione del capitale è garantita fintanto che a scadenza il titolo non venga rilevato sotto a 0,833. Sempre guardando a Intesa San Paolo, quotazioni interessanti anche per un Crescendo Rendimento Step Down di Exane (Isin FREXA0020182). In questo caso il prezzo di acquisto è di 923 euro e il buffer sulla barriera a scadenza posiziona-

ta a 1,2843 euro è del 26,44%. Premi mensili periodici dello 0,67% e trigger decrescente sull'autocallable sono le due caratteristiche più interessanti della proposta. Proprio sull'opzione step down che si muove l'interesse con il trigger che pian piano potrebbe avvicinarsi con il solo passare del tempo all'attuale quotazione del titolo.

Considerato che, qualora andasse in porto questa operazione, inevitabile sarebbe un nuovo appeal in termini di M&A sul settore, è possibile guardare anche al Protect Outperformance di Leonteq (Isin CH0445343764) agganciato alle tre big italiane ovvero UniCredit, Intesa San Paolo e Mediobanca.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI CLICCA
PER CONSULTARE IL SITO
[HTTPS://CERTIFICATI.LEONTEQ.COM](https://certificati.leonteq.com)



CERTIFICATI PHOENIX AUTOCALLABLE SU EUOTLX

MAX COUPON P.A.*	TITOLI SOTTOSTANTI	BARRIERA	SCADENZA	ISIN
15%	Deutsche Bank, ING, Société Générale	50% Europea	05/06/23	CH0542385098
12%	Daimler, FCA, Renault	50% Europea	05/06/23	CH0542385122
12%	Infineon, STMicroelectronics	60% Europea	26/06/23	CH0550409046
12%	FCA, Volkswagen	60% Europea	26/06/23	CH0550409053
12%	Kering, Ralph Lauren	60% Europea	26/06/23	CH0550409061
8%	Enel, Eni	60% Europea	12/06/23	CH0542387649
8%	Astrazeneca, Bayer	60% Europea	12/06/23	CH0542387656

Denominazione: EUR 1'000

Emittente: EFG International

Rating Emittente: Fitch A, Outlook stabile

*Cedole condizionate: la percentuale indica l'importo massimo per anno della somma delle cedole condizionali (pagabili periodicamente). Tale percentuale è puramente indicativa in quanto non vi è garanzia che si verifichino le condizioni per l'ottenimento dell'intero importo (e l'importo effettivamente pagato potrebbe essere anche pari a zero)

Si tratta di un basket equipesato che andrà in scadenza a dicembre 2021 e prevede una partecipazione al rialzo del 150% senza alcun cap e una protezione al ribasso con una barriera posizionata al 50%. Attualmente il basket equipesato gira a circa il -13% dal valore iniziale e conseguentemente il prezzo del certificato è scambiato a 861 euro. In considerazione della scadenza anche l'ipotesi della sola protezione del capitale risulta interessante, anche perché frutterebbe un 16% di rendimento. In caso di rialzi del basket lo yield salirebbe in maniera più che proporzionale.



NUOVI CERTIFICATI CASH COLLECT BOOST SU PANIERI WORST OF DI AZIONI

PUBBLICITÀ



PREMI CONDIZIONATI **BOOST** PER I PRIMI 6 MESI

Societe Generale mette a disposizione su EuroTLX 6 nuovi Certificati Cash Collect Boost su Panieri Worst Of di azioni. Qui di seguito alcuni esempi:

ISIN CERTIFICATO	PANIERE (WORST OF)	VALORE INIZIALE AZIONI / STRIKE	BARRIERA (% STRIKE)	PREMIO ¹ BOOST (MESI 1 - 6)	PREMIO ¹ (MESI 7 - 36)
XS2112615443	UniCredit	6,496 €	3,248 € (50%)	2,50€ (2,5%)	0,50€ (0,5%)
	Intesa Sanpaolo	1,4044 €	0,7022 € (50%)		
	ENI	8,556 €	4,278 € (50%)		
	FCA	7,60 €	3,80 € (50%)		
XS2112627455	Total	32,570 €	16,285 € (50%)	2,50€ (2,5%)	0,50€ (0,5%)
	Intesa Sanpaolo	1,4044 €	0,7022 € (50%)		
	Ferrari	145,650 €	72,825 € (50%)		
	Vallourec	1,02050 €	0,51025 € (50%)		
XS2112628420	Amazon.com	\$2367,610	\$1183,805 (50%)	2,50€ (2,5%)	0,50€ (0,5%)
	Microsoft	\$183,60	\$91,80 (50%)		
	Tesla	\$780,04	\$390,02 (50%)		
	Twitter	\$28,770	\$14,385 (50%)		

PREMI MENSILI CONDIZIONATI: su base mensile, il certificato corrisponde un premio, con effetto memoria, se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera.

POSSIBILITÀ DI LIQUIDAZIONE ANTICIPATA: su base mensile, dalla 6^a osservazione (novembre 2020), il certificato è liquidato anticipatamente per un importo pari a 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore al rispettivo valore iniziale (Strike). In caso contrario l'investimento prosegue.

PROTEZIONE CONDIZIONATA DEL CAPITALE A SCADENZA: qualora il certificato non sia stato liquidato anticipatamente, l'investitore riceve 100 Euro se il prezzo di chiusura² di tutte le azioni del Paniere risulta pari o superiore alla Barriera. In caso contrario, l'investitore riceve un importo pari al Valore Nominale (100 Euro) moltiplicato per la peggior performance finale³.

Questi prodotti sono a complessità molto elevata, non prevedono la garanzia del capitale a scadenza ed espongono ad una perdita massima pari al capitale investito. I Certificati sono emessi da SG Issuer e hanno come garante Societe Generale⁴.

Prima dell'adesione leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e i pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Stare per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it/cash-collect/ | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



¹ I premi sono non garantiti (premi condizionati) e sono espressi al lordo dell'effetto fiscale. I premi percentuali sono espressi come percentuale del Valore Nominale (100€).

² Per prezzo di chiusura si intende, nel caso di un'azione sottostante quotata su Borsa Italiana, il prezzo di riferimento di tale azione come definito ai sensi del Regolamento dei mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana S.p.A.; nel caso di un'azione sottostante quotata su altro mercato, il prezzo di chiusura di tale azione.

³ Per peggior performance finale si intende la peggiore tra le performance finali di tutte le azioni del Paniere, dove la performance finale di ciascuna azione è calcolata come il rapporto tra il prezzo di chiusura dell'azione rilevato alla data di valutazione finale e il suo rispettivo Strike.

⁴ SG Issuer è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&P A; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

I Certificati sono soggetti alle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, a seguito della cui applicazione l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Il rendimento effettivo dell'investimento non può essere predeterminato e dipende, tra l'altro, dall'effettivo prezzo di acquisto dei prodotti nonché, in caso di disinvestimento prima della data di scadenza, dal relativo prezzo di vendita. Il prezzo di questi certificati può aumentare o diminuire nel tempo ed il valore di rimborso o di vendita può essere inferiore all'investimento iniziale. Condizioni di mercato straordinarie possono avere un effetto negativo sulla liquidità del prodotto sino a renderlo totalmente illiquido, cioè possono portare all'impossibilità di vendere il prodotto entro un lasso di tempo ragionevole e a condizioni di prezzo significative, determinando la perdita totale o parziale del capitale investito.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento.

Il Prospetto di Base, approvato dalla CSSF in data 14/06/2019, i Supplementi al Prospetto di Base datati 19/08/2019, 11/10/2019, 29/11/2019, 15/01/2020, 13/02/2020 e 14/04/2020 e le rispettive Condizioni Definitive (Final Terms), inclusive della Nota di Sintesi dell'emissione, sono disponibili sul sito internet <http://prospectus.socgen.com/> e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo a ciascun prodotto potrà essere visualizzata e scaricata dal sito <http://kid.sgmarkets.com>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



INTESA SAN PAOLO VS UBI

Nome	Fixed Cash Collect	Crescendo Rendimento Tempo Step Down
Emittente	Goldman Sachs	Exane
Sottostante / Strike	Intesa San Paolo / 2,38	Intesa San Paolo / 2,1405
Barriera	35%	60%
Premio	0,500%	0,670%
Frequenza	trimestrale	mensile
Trigger	incondizionato	70%
Autocallable	NO	SI
Trigger Autocall	-	100% decrescente 5%
Scadenza	12/12/22	04/10/22
Mercato	Sedex	CertX
Isin	GB00BKN4HK78	FREXA0020182

Nome	Protect Outperformance
Emittente	Leonteq
Sottostante / Strike	Intesa San Paolo / 1,934 ; Mediobanca / 7,284 ; UniCredit / 10,54
tipologia basket	Equiposato
Barriera	50%
Partecipazione Up	150,000%
Scadenza	20/12/21
Mercato	CertX
Isin	CH0445343764



Il trading range di Eni

Il cane a sei zampe ingabbiato tra area 8 e 9,8 euro. Come giocare il trading range con i certificati a leva

Il recupero del greggio non ha dato spinta sperata al titolo Eni che dopo aver recuperato terreno dai minimi di marzo a 6,492 euro sembra essersi ingabbiato all'interno di un trading range ben definito. In particolare, le spinte rialziste hanno solo saputo ricucire il gap ribassista del 9 marzo e continuano a trovare una forte resistenza in area 10 euro, mentre al ribasso area 8,3 euro sembra resistere alle spinte ribassista. Proprio in questi giorni Eni si trova quasi a contatto con la parte bassa del canale laterale che ancora una volta potrebbe fare da supporto e aprire spazi per un'operatività long con obiettivo la parte alta del range. D'obbligo, per un'operatività di questo genere, uno stop loss posizionato al di sotto del supporto psicologico degli 8 euro.

Per chi volesse approfittare di questo contesto e più in generale sia in ottica di trading che di copertura di portafoglio, in caso di posizioni esposte direttamente o indirettamente su Eni, il segmento dei certificati a leva offre molte soluzioni. Partendo dai certificati a leva fissa l'offerta si compone di 17 prodotti firmati Vontobel, 2 Société Générale e infine 4 targati UniCredit, con leve x2, x3 e x5 sia con facoltà long che short, che consentono quindi di raddoppiare, di triplicare o quintuplicare le performance giornaliere del sottostante. Da sottolineare che la leva fissa viene garantita grazie al ricalcolo quotidiano dello strike, un processo che genera l'effetto dell'interesse composto che su queste emissioni. Più è alta la leva e maggiore sarà l'incidenza di questo ed è pertanto consigliabile valutare la durata dell'investimento in funzione di questo. Per chi cerca di amplificare ulteriormente le variazioni del titolo o semplicemente di coprire il portafoglio è possibile guardare ai Turbo



e ai Minifuture con BNP Paribas, Unicredit e Vontobel che mettono a disposizione rispettivamente 25, 14 e 9 strumenti legati a Eni con differenti Leve. Chiudono il quadro un totale di 14 Corridor, equamente divisi tra SocGen e UniCredit. Si tratta di certificati che ben si adattano ad un andamento laterale del titolo, purché rimanga all'interno di un corridoio di prezzi prestabilito. Da segnalare, infine, 5 prodotti della gamma StayUP e 2 StayDown di SocGen, che rispetto ai Corridor, ne ereditano il medesimo funzionamento ma prevedono una sola barriera posta rispettivamente al rialzo e la ribasso.



I LEVA FISSA DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VN9D0A1
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X2	16/06/23	DE000VN9DZ84
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X2	16/06/23	DE000VN9DZ92
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X5	16/06/23	DE000VF3GR67
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X5	16/06/23	DE000VP1PWT5
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa long X3	16/06/23	DE000VF58JW3
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VF58J67
Leva Fissa	Vontobel	Eni	Leva Fissa short X3	16/06/23	DE000VN9D0B9

I LEVA FISSA DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Société Générale	Eni	Leva Fissa long X5	16/06/23	LU2147384148
Leva Fissa	Société Générale	Eni	Leva Fissa short X5	14/06/22	LU1966805787

I LEVA FISSA DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa long X2	16/10/20	DE000HV40TY2



NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa short X2	16/10/20	DE000HV40TZ9
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa long X3	15/10/21	DE000HV41HZ2
Leva Fissa	Unicredit	Eni	Leva Fissa short X3	15/10/21	DE000HV41J08

SELEZIONE LEVERAGE CERTIFICATE DI BNP PARIBAS

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
MINI Long	BNP Paribas	Eni	8,2799	19/12/25	NL0015037060
Turbo Long	BNP Paribas	Eni	8	18/12/20	NL0014794950
Mini Long	BNP Paribas	Eni	7,7988	19/12/25	NL0014917445
Turbo Long	BNP Paribas	Eni	7,5	18/12/20	NL0014609661
MINI Short	BNP Paribas	Eni	9,6376	19/12/25	NL0015037094
Turbo Short	BNP Paribas	Eni	10	18/12/20	NL0014789380
MINI Short	BNP Paribas	Eni	10,134	19/12/25	NL0014612152
Turbo Short	BNP Paribas	Eni	10,5	18/12/20	NL0014921181
Turbo Long	BNP Paribas	S&P 500	2900,00	16/12/20	NL0014923948
MINI Long	BNP Paribas	S&P 500	2948,01	17/12/25	NL0015036435
MINI Short	BNP Paribas	S&P 500	3206,78	17/12/25	NL0015036476
Turbo Short	BNP Paribas	S&P 500	3200,00	16/12/20	NL0015034869



SELEZIONE TURBO OPEN END DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	6,710459	Open End	DE000HV4D6G2
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	11,940697	Open End	DE000HV4CF37
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	10,624531	Open End	DE000HV4D8W5
Turbo Open End Short	UniCredit	ENI	9,933787	Open End	DE000HV4D6J6
Turbo Open End Long	UniCredit	ENI	7,418258	Open End	DE000HV4D6H0

SELEZIONE TURBO DI VONTOBEL

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	LIVELLO KNOCKOUT	SCADENZA	CODICEISIN
Turbo Long	UniCredit	ENI	8	Open End	DE000VP1W7C2
Turbo Short	UniCredit	ENI	9	Open End	DE000VP4WH83
Turbo Long	UniCredit	ENI	7,5	Open End	DE000VP4WE52
Turbo Long	UniCredit	ENI	7,5	Open End	DE000VP1W4X5
Turbo Short	UniCredit	ENI	10	Open End	DE000VP1XCU9



I CORRIDOR DI UNICREDIT

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 11 Barriera down: 5,5	18/09/20	DE000HV4DC62
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 11,50 Barriera down: 6	18/09/20	DE000HV4DC96
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 12 Barriera down: 6,5	18/09/20	DE000HV4DC88
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 12,5 Barriera down: 7	18/12/20	DE000HV4DCB5
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 11,50 Barriera down: 5,5	18/12/20	DE000HV4DCA7
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 12 Barriera down: 6,5	18/12/20	DE000HV4DCC3
Corridor	UniCredit	ENI	Barriera UP: 12,50 Barriera down: 6,5	18/09/20	DE000HV4DC70

I CORRIDOR DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 11,50 Barriera down: 8	18/09/2020	LU2088549840
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 11,50 Barriera down: 8	18/12/2020	LU2088550426
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 12 Barriera down: 7,5	18/12/2020	LU2088550269
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 13 Barriera down: 5,5	18/09/2020	LU2087816422
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 12 Barriera down: 6,5	18/09/2020	LU2087816695
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 13,5 Barriera down: 5	18/12/2020	LU2087816778
Corridor	Société Générale	ENI	Barriera UP: 12,50 Barriera down: 6	18/12/2020	LU2087816851



STAYUP E STAYDOWN DI SOCGEN

NOME	EMITTENTE	ASSET DI RIFERIMENTO	BARRIERA UP BARRIERA DOWN	SCADENZA	CODICEISIN
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 6	18/12/2020	LU2087824368
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 7,50	18/09/2020	LU2087824285
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 7,50	18/12/2020	LU2087824442
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 6,50	18/09/2020	LU2087824103
StayUP	Société Générale	ENI	Barriera down: 8	18/12/2020	LU2088561464
StayDOWN	Société Générale	ENI	Barriera UP: 11	18/09/2020	LU2088536516
StayDOWN	Société Générale	ENI	Barriera UP: 11,50	18/12/2020	LU2088536789



ENI



ANALISI TECNICA

Dal punto di vista grafico, Eni rimane inserito in una fase laterale di medio periodo oscillando tra 8 e 10 euro. Dalla seconda metà di giugno la lateralità si è fatta ancora più sentire con il titolo che non è più riuscito a superare la resistenza dei 9 euro. È questo l'ostacolo che divide Eni dai successivi target collocati a 9,60 e 10 euro. Solo raggiunto quest'ultimo livello si avrebbe un miglioramento del sentiment di mercato sul titolo che andrebbe così a chiudere il grande gap che si era formato nella seduta del 9 marzo scorso. Al ribasso, invece, il supporto da tenere monitorato è quello degli 8 euro. Il break confermerebbe il sentiment avverso sul titolo che potrebbe scivolare verso 7,60 e 7 euro.

IN UN MONDO CHE CAMBIA SFRUTTA LA POTENZA DELLA LEVA OLTRE I LIMITI DEL TEMPO

TURBO UNLIMITED BNP PARIBAS SENZA SCADENZA

- ▶ Leve fino a 25x sui principali indici azionari mondiali, sia al rialzo (Long) che al ribasso (Short)
- ▶ Ammessi alla negoziazione sul mercato SeDeX (MTF) di Borsa Italiana: non necessitano di apertura di conti trading dedicati
- ▶ Rischio di perdita del capitale investito

NUOVI Turbo Unlimited

Scopri **Smart Trade**: negozia in modo semplice e veloce su investimenti.bnpparibas.it con **directa** trading on line dal 1996 **BINCK** BANK

I nuovi Certificate Turbo Unlimited permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short) sui maggiori indici azionari mondiali. Si caratterizzano per la presenza di uno strike¹, che consente di impiegare solo una parte del capitale necessario per l'investimento diretto nel sottostante, determinando così l'effetto leva. I nuovi Turbo Unlimited consentono di superare uno dei limiti principali dei Turbo classici, ovvero la presenza della scadenza. L'investitore può decidere di investire con una certa leva finanziaria, che resta invariata fino alla chiusura della posizione, senza quindi risentire del *compounding effect*². I Turbo Unlimited, grazie allo strike¹, prevedono una perdita massima limitata al capitale iniziale.

SOTTOSTANTE	ISIN	TIPO	STRIKE ¹	LEVA ²
FTSE MIB	NL0015036567	Long	18.040,0000 €	12,03
FTSE MIB	NL0015036609	Short	22.433,0000 €	7,13
EURO STOXX 50	NL0014922965	Long	2.804,7100 €	7,17
EURO STOXX 50	NL0015036500	Short	3.387,0000 €	25,53
DOW JONES IND.	NL0015036617	Long	24.025,0000 \$	10,65
DOW JONES IND.	NL0015036633	Short	30.875,0000 \$	6,08
EURO STOXX BANKS INDEX	NL0015036518	Long	55,2000 €	6,67
EURO STOXX BANKS INDEX	NL0015036542	Short	74,0000 €	7,16
DAX	NL0014922882	Long	11.030,7300 €	9,13
DAX	NL0015036492	Short	12.460,0000 €	5,97
NASDAQ 100	NL0014923369	Long	9.022,2300 \$	9,91
NASDAQ 100	NL0015036641	Short	11.770,0000 \$	5,78
S&P 500	NL0014923468	Long	2.805,1200 \$	9,14
S&P 500	NL0015036558	Short	3.690,0000 \$	9,14

¹ Lo strike e livello di Knock-Out del Certificate sono uguali.

² Le leve indicate in tabella sono state rilevate il giorno 17/06/2020 alle ore 11:20. Per i valori delle leve in tempo reale consulta il sito investimenti.bnpparibas.it

³ Il Compounding Effect è un effetto matematico che si ritrova nei prodotti con una leva fissa (siano essi Certificate, ETF o EIF a leva) dovuto al ricalcolo della leva stessa su base giornaliera. Esso si manifesta soltanto se il prodotto viene tenuto in portafoglio per due o più giorni di mercato. Come conseguenza, la performance dei prodotti di tali prodotti su più giornate di mercato può differire sensibilmente (positivamente o negativamente) dalla performance del sottostante (positiva o negativa) moltiplicata per la leva.

I Turbo Unlimited Certificate sono prodotti complessi e comportano il rischio di perdita del capitale investito

SCOPRI DI PIÙ SU investimenti.bnpparibas.it

Per maggiori informazioni



investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente la relativa documentazione di offerta (e.g. il prospetto di base, i relativi supplementi e i documenti incorporati mediante riferimento, le condizioni e la nota di sintesi) e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID) ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito investimenti.bnpparibas.it. L'investimento nei Certificate comporta il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito, fermo restando il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante allo strumento del *hair-in-Ove*. I Certificate sono venduti prima della scadenza; l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della rispettiva durata, il rendimento potrà variare. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicatori dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento nei Certificate. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento nei Certificate. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca
per un mondo
che cambia



Wirecard, la polizia irrompe nella sede di Monaco

Sali e scendi per il titolo Wirecard tornato a scambiare sui minimi storici a seguito della notizia che la Polizia ha fatto irruzione nel quartier generale di Monaco e in quattro proprietà situate sia in Germania che in Austria. Le indagini si sono ulteriormente ampliate a circa due settimane dall'esplosione dello scandalo, le accuse sarebbero manipolazione del mercato e falsificazione dei conti, oltre a sospette frodi.

Facebook, ricavi da adv sotto pressione

#StopHateForProfits fa tremare Zuckerberg all'indomani della mossa di Unilever e Coca Cola di fermare la pubblicità su Facebook negli Stati Uniti almeno fino a fine anno. Secondo molti, Facebook e il suo ceo, Mark Zuckerberg, non sarebbero più solo negligenti, ma proprio compiacenti alla diffusione della disinformazione nonostante il notevole danno alla nostra democrazia. Facebook dipende dalle inserzioni pubblicitarie che portano ricavi per circa 70 miliardi di dollari. Il colosso dei social ha annunciato una revisione delle proprie politiche per promuovere equità e giustizia razziale.

Tesla, nuovo record

Il titolo Tesla continua la sua corsa e raggiunge quota 1200 usd aggiornando così nuovi massimi storici. La capitalizzazione del titolo automobilistico a livello globale tocca quota 207,2 miliardi di usd superando quella di Toyota, ferma a 201,9 miliardi di usd, e raggiunge le prime 20 posizioni dei titoli più capitalizzati dell'S&P500.

Airbus e Air France, al via piano riduzione personale

Airbus annuncia un piano di riduzione del personale in Germania e Francia da 15.000 posti pari a circa l'11% del personale, mentre Air France-KLM comunica un piano di licenziamenti da 7500 posti di lavoro. Entrambe le iniziative sono figlie di una crisi dell'aviazione commerciale dovuta al Coronavirus, con la seconda ondata che preoccupa economia e settore. La riduzione dei voli a livello annuo si attesta al 40%.



Voglia di premi

Morgan Stanley lancia 4 Nuovi Fixed Cash Collect, per puntare a flussi costanti e incondizionati.

I mercati azionari continuano nella loro corsa indisturbata al rialzo nonostante oramai, in quella che è l'emergenza sanitaria portata dal Covid 19, si sia toccata la soglia dei 10 milioni di contagi e le economie mondiali si trovano a far fronte a una crisi senza precedenti. Il sostegno arriva dalle misure eccezionali messe in campo e da i dati economici che, per quanto disastrosi, riescono ad essere meno peggio delle attese. Tuttavia, la volatilità che rimane a livelli mediamente alti, accende più di un campanello di allarme e segnala che la situazione non è del tutto tranquilla e il sentiment potrebbe, almeno nel breve, cambiare molto velocemente. In questo clima diverse proposte che puntano a monetizzare proprio la volatilità. Tra queste una nuova serie di Fixed Cash Collect di Morgan Stanley che fanno leva sul premio periodico incondizionato,

ovvero slegato totalmente dall'andamento del sottostante, che rende la struttura flessibile e in grado di adattarsi appieno ai molteplici contesti di mercato e soprattutto di non doversi preoccupare di eventuali fasi emotive dei mercati nel breve rimandando

solo a scadenza l'osservazione del sottostante. Entrando più nei dettagli, questi strumenti offrono premi certi agganciati a singoli titoli azionari e prevedono una durata dell'investimento di soli due anni, che eventualmente si ridurrà nel caso venga attivata l'opzione autocall disponibile già a partire dalla prima data di osservazione, e una barriera capitale del 60% che proprio in virtù della breve durata può dirsi discretamente protettiva. Guardando l'intera emissione, Morgan Stanley ha mantenuto fisse per tutte le proposte la quasi totalità delle caratteristiche, ovvero scadenza,

CARTA D'IDENTITÀ

Nome Fixed Cash Collect

Emittente Morgan Stanley

Sottostante / Strike UniCredit / 8,919

Barriera 60%

Premio 2,400%

Frequenza trimestrale

Trigger incondizionato

Autocallable dal 7/9/2020

Trigger Autocall 100%

Scadenza 13/06/22

Mercato Sedex

Isin DE000MS8JNG7



CERTIFICATO DELLA SETTIMANA

A CURA DELLA REDAZIONE

posizionamento della barriera europea, trigger per l'autocallable e frequenza di rilevazione. Unica caratteristica a variare è l'entità del premio trimestrale incondizionato che quindi inevitabilmente riflette la rischiosità insita in ogni singolo sottostante. Non a caso il top performer è il Fixed Cash Collect agganciato al titolo UniCredit (Isin DE000MS8JNG7), il più volatile dei quattro, con premi trimestrali fissi incondizionati del 2,4% pari quindi al 9,6% p.a.

Proprio su questa proposta abbiamo deciso di concentrare la nostra analisi. Lo strike iniziale del certificato è stato fissato a 8,919 euro, con UniCredit che attualmente gira a quota 8,13 euro e il certificato ancora agganciato al nominale.

Utile sapere, per chi guarda ovviamente al rischio potenziale, che la barriera invalidante per UniCredit è posizionata a quota 5,39 euro livello mai raggiunto dai titoli nella sua storia, con minimo toccato a quota 6,012 lo scorso maggio. Detto questo, i premi sono con frequenza trimestrale di ammontare pari al 2,4% ovvero il 9,6% p.a. e sono incondizionati ovvero totalmente slegati dall'andamento positivo o negativo del sottostante. Sempre attive le finestre autocallable con un trigger, ovvero il livello da rispettare, fissato al 100% dello strike iniziale.

Rimanere in pista e ottenere un premio.

PUBBLICITÀ

Bonus Cap Quanto su azioni americane



**Nuovi sottostanti americani:
Zoom, Facebook, Netflix, Paypal e molti altri**

- Bonus dal 104% al 162% e Barriere fino al 60% del valore iniziale.
- I Bonus Cap Quanto Certificate permettono di ottenere a scadenza un importo pari al Bonus se nel corso della vita del Certificate il valore del sottostante non ha mai raggiunto un livello pari o inferiore alla Barriera. Se durante la vita dello strumento o a scadenza il valore del sottostante tocca o supera la Barriera, il Certificate replica linearmente la performance del sottostante, fino a un livello massimo pari al Cap.
- Grazie alla caratteristica Quanto l'andamento della valuta del sottostante rispetto all'Euro non impatta la performance dei Certificate.
- L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito.

ISIN	Sottostante	Strike (USD)	Barriera (USD/%)	Bonus a scadenza / Cap	Scadenza
DE000HV4EW75	BEYOND MEAT INC.	136,44	95,508 (70%)	130%	17.12.2020
DE000HV4EV84	FACEBOOK INC.	226,29	158,403 (70%)	104%	17.12.2020
DE000HV4EVN8	FORD MOTOR COMPANY	6,57	4,599 (70%)	113%	17.12.2020
DE000HV4EVR9	SNAP INC.	19,26	13,482 (70%)	115%	17.12.2020
DE000HV4EVB9	TESLA INC.	864,38	605,066 (70%)	120%	17.12.2020
DE000HV4EVK4	TWITTER INC.	33,72	23,604 (70%)	112%	17.12.2020

Fiscaltà: redditi diversi (aliquota fiscale 26%). Negoziazione su SeDeX di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata a capitale condizionatamente protetto, ma non garantito.

Scopri la gamma completa su:
[investimenti.unicredit.it](https://www.investimenti.unicredit.it)
800.01.11.22

Banking that matters. **UniCredit**
Corporate & Investment Banking

Messaggio pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank AG Succursale di Milano, membro del Gruppo UniCredit. UniCredit Bank AG Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. UniCredit Corporate & Investment Banking è un marchio registrato da UniCredit S.p.A.. I Certificate emessi da UniCredit Bank AG sono negoziati su SeDeX di Borsa Italiana dalle 09.05 alle 17.30. Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibili sul sito www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html. Il programma per le emissioni (<https://www.investimenti.unicredit.it/it/info/documentazione.html>) di strumenti è stato approvato da Consob, BaFin o CSSE e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. Si ricorda che si tratta di un prodotto strutturato a complessità molto elevata e può risultare di difficile comprensione. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi d'investimento, i Certificate potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento.



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

Nuove sessioni dei corsi Acepi

Dopo la sospensione a causa dell'emergenza Covid-19 sono ripartiti online i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. Invariate le formule, con il corso base "Certificati, fondamentali e tecniche di gestione di portafoglio" che riconoscerà crediti formativi EFA, EFP, EIP e EIP CF di 7 ore tipo A e si svolgerà su 3 giornate da 2 ore equivalenti per contenuti a 7 ore d'aula fisica, e il corso avanzato "Tecniche avanzate di gestione del portafoglio con i Certificati" accreditati per 4 ore e che è organizzate su 2 giornate da 1 ora e mezza, equivalenti per contenuti a 4 ore d'aula fisica. Per il mese di luglio, in particolare è previsto il corso avanzato il prossimo 7 e 8 luglio mentre dal 20 al 22 luglio si svolgerà il corso base. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti.

➡ **Per iscriversi a questa date o a quelle successive :**

<http://www.acepi.it/it/content/formazione>

14 LUGLIO

Webinar del Club Certificates

Nuovo appuntamento con il Club Certificate, appuntamento di incontro via web con gli investitori organizzati da Unicredit e Certificati e Derivati. In particolare, il 14 luglio Pierpaolo Scandurra e Marco Medici, specialista Certificates di UniCredit, faranno il punto sulle strategie aperte e guarderanno alle nuove opportunità offerte dai certificati offerti dalla banca di Piazza Gae Aulenti.

➡ **Per iscrizioni:**

<https://register.gotowebinar.com/register/6730532160425026307>

21 LUGLIO

Webinar di CED con Banca IMI

Torna l'appuntamento con i Webinar di Banca IMI. Alessandro Galli e Pierpaolo Scandurra, il prossimo 21 luglio, andranno a selezionare all'interno dell'ampia offerta di certificati di Banca IMI le migliori opportunità quotate, tra Bonus Cap, Cash Collect e Premium Cash Collect.

➡ **Per partecipare all'evento registrarsi al seguente link**

<https://register.gotowebinar.com/register/3208133420788289025>

23 LUGLIO

Webinar sui Leverage

Idee Operative prima dell'estate. Questo il tema dell'ultimo webinar realizzato da Certificati e Derivati in collaborazione con Unicredit. In particolare, il 23 luglio alle 17:30 Pierpaolo Scandurra illustrerà come utilizzare i Turbo Open End per impostare una protezione del portafoglio durante le settimane estive.

➡ **Per info e registrazioni**

<https://register.gotowebinar.com/register/5066491709731309580?source=CD>



CLICCA PER VISUALIZZARE
LA SCHEDA DI OGNI CERTIFICATO

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA	PREMIO
EUR/TRY	CASH COLLECT PLUS +	29/05/23	XS2120863126	1.027,40 €	0.8% Mensile (9.6% p.a.)
EUR/TRY	CASH COLLECT PLUS +	29/05/23	XS2120869321	1.009,30 €	1.1% Mensile (13.2 p.a.)
EUR/BRL	CASH COLLECT PLUS +	29/05/23	XS2120857318	985,10 €	0.45% Mensile (5.4% p.a.)
EUR/ZAR	CASH COLLECT PLUS +	29/05/23	XS2120857235	1.012,40 €	0.4% Mensile (4.8% p.a.)
EUR/MXN	CASH COLLECT PLUS +	29/05/23	XS2120862748	991,00 €	0.4% Mensile (4.8% p.a.)



APPUNTAMENTI DA NON PERDERE
A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

28 LUGLIO

Webinar con Vontobel

E' in programma per il 28 Luglio il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Francesca Fossatelli guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera che negli ultimi mesi ha allargato il proprio ventaglio di offerta anche a Bonus Cap, Cash Collect e Outperformance.

➔ **Per info e registrazioni**

<https://attendee.gotowebinar.com/register/4313839717053571330>

TUTTI I VENERDI

Invest TV con Vontobel

Vontobel ha inaugurato il 2019 con una nuova iniziativa. Si tratta di Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

➔ **Maggiori informazioni e dettagli su**

https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

TUTTI I LUNEDI

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

➔ **La trasmissione e le registrazioni precedenti sono fruibili su:**

<http://www.borsaindiretta.tv/>

IG

Turbo24

I primi certificati Turbo al mondo quotati H24. Strategia di trading a cura di Filippo Diodovich, Market Strategist di IG.

Per iniziare apri un conto con IG o scopri di più su [IG.com/it/turbo24-trading](https://www.ig.com/it/turbo24-trading)

Germany 30 long

Livello Knock-Out 11950

ISIN DE000A228RR5

Le quotazioni dell'indice tedesco Germany 30 hanno evidenziato un movimento rialzista in grado di riportare i prezzi in area 12500. Da un punto di vista tecnico in caso di perentoria vittoria al di sopra della resistenza in area 12600 si potrebbero creare i presupposti per un'ascesa in direzione di target long a 12930, picco di inizio giugno. Le aspettative legate all'analisi tecnica rendono interessante andare long con un certificato TURBO24 su Germany 30 con livello di Knock-Out in area 11950.



↑
TRADING 24 ORE SU 24
ZERO COMMISSIONI



La posta del Certificate Journal

Per domande, osservazioni o chiarimenti e informazioni scrivete a redazione@certificatejournal.it

Buongiorno,

vi ho già scritto in passato e siete stati sempre molto celeri e precisi nella risposta e spero lo sarete anche in questo caso.

Desideravo sapere con certezza la RECORD DATE del certificato con Isin FREXA0020182 per la cedola con rilevazione del 23/6 (tra l'altro ne dovrebbe pagare 4 con l'effetto MEMORIA).

Qual'è (o era) l'ultimo giorno utile per comprare lo strumento ed essere CERTI del premio?

Nell'attesa, porgo cordiali saluti.

P.B.

► Gent.mo lettore,

le confermiamo che il Crescendo Rendimento Step Down di Exane aveva tre importi periodici in memoria, a cui si è aggiunto quello della rilevazione del 23 giugno, ciascuno pari allo 0,67% del valore nominale di 1000 euro per un complessivo del 2,68%. La Record Date è fissata all'1 luglio e, pertanto, l'ultimo giorno utile al fine di ottenere il diritto all'incasso delle cedole è stato il 29 giugno (ovvero due giorni di borsa aperta antecedenti la Record Date) mentre la data di stacco era fissata al giorno 30 giugno (i.e. un giorno di borsa aperta antecedente appunto la Record Date).



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

ISIN	TIPOLOGIA	SCADENZA	PREZZO INDICATIVO AL 01/07/2020
IT0006746793	Phoenix	04/07/25	1003.00
IT0006746751	Phoenix	02/07/25	983.70
IT0006746736	Phoenix	05/06/25	1011.56
IT0006746231	Autocall	13/02/25	759.34
IT0006746082	Phoenix	18/01/24	623.25

Notizie dal mondo dei Certificati

► BNP Paribas, revocato dalle quotazioni il Bonus su Wirecard

Su richiesta dell'emittente BNP Paribas, Borsa Italiana ha autorizzato a partire dal 30 giugno l'esclusione dalle negoziazioni sul Sedex del Bonus Cap scritto su Wirecard identificato dal codice Isin NL0014792707. L'accoglimento della domanda è avvenuta previa verifica dei requisiti necessari alla revoca quali l'assenza di scambi negli ultimi tre giorni di borsa aperta e la mancata diffusione del pubblico degli strumenti.

► SocGen, il sito cambia veste

SocGen ha rinnovato il proprio sito internet. In particolare, oltre a una nuova veste grafica, la nuova Home Page si caratterizza per un'ampia sezione centrale dedicata ai prodotti più interessanti. Segue una sezione dedicate alle notizie e i comunicati che riguardano i prodotti dell'emittente francese. Rinnovate anche le schede dei singoli strumenti con le quotazioni push in tempo reale anche del sottostante. Presente anche il grafico su diversi time frame con la possibilità di confrontare l'andamento dello strumento e del suo sottostante. Completano la scheda le caratteristiche e documenti informativi. Il sito si completa con diverse sezioni che vanno da quella dei mercati che apre una finestra sull'andamento dei principali sottostanti a quella della formazione che contiene i video e le newsletter prodotto da SocGen. A seguire anche la sezione dedicata agli applicativi, ai servizi e infine ai documenti.

► Delisting per McDermott

Il primo luglio è diventato effettivo il delisting di McDermott. La società attiva nel settore dell'ingegneria e costruzione nel comparto energetico aveva fatto ricordo Chapter 11 a gennaio. L'ultimo prezzo del titolo è pari a 0,072 dollari e nei prossimi giorni verrà comunicata la sorte del certificato scritto sul titolo.



PER MAGGIORI INFORMAZIONI
CLICCA PER CONSULTARE IL SITO

SECURITIES DIVISION
Securitized Products

CERTIFICATI FIXED CASH COLLECT

CODICE ISIN	SOTTOSTANTE	PREMIO MENSILE	PREZZO DI RIFERIMENTO INIZIALE DEI SOTTOSTANTI	LIVELLO BARRIERA	PREZZO DI RIFERIMENTO AL 01/07/2020
GB00BKN4W240	BPM S.p.A.	Premio fisso mensile per i primi 12 mesi e successivo premio con memoria in caso di rimborso anticipato 1,00% (12,00% p.a.)	EUR 1,398	75% (EUR 1,0485)	EUR 98,40
GB00BLRXQ773	Unicredit S.p.A.		EUR 8,925	75% (EUR 6,6938)	EUR 96,10
GB00BLRXQF53	Fiat Chrysler Automobiles N.V.		EUR 8,994	75% (EUR 6,7455)	EUR 98,80
GB00BLRXY01	Repsol S.A.		EUR 9,236	75% (EUR 6,927)	EUR 91,65
GB00BLRXYZ18	Societe Generale		EUR 16,468	75% (EUR 12,351)	EUR 93,65
GB00BLRXZ030	Renault S.A.		EUR 25,50	75% (EUR 19,125)	EUR 90,90
GB00BLRXZ147	Arcelormittal S.A.		EUR 10,038	75% (EUR 7,5285)	EUR 94,15
GB00BLRXZ253	Air France		EUR 5,538	75% (EUR 4,1535)	EUR 83,30



IL BORSINO
A CURA DELLA REDAZIONE



Salvo il Cash Collect Plus + sul Peso messicano

Si ferma ad un passo dalla barriera il peso messicano, sottostante del Cash Collect Plus + di Société Générale identificato dal codice Isin XS1542088288. In particolare, il certificato è giunto alla data di osservazione finale lo scorso 25 maggio e con la chiusura del tasso di cambio Eur/Mxn a 25,511, inferiore alla barriera posta a 26,4594 si è attivato il rimborso a premio. Pertanto, i possessori di questo strumento riceveranno il nominale di 1000 euro maggiorato dell'ultimo importo periodico dello 0,4% per un totale di 1004 euro. Complessivamente il certificato ha restituito un rendimento del 4,8% annuo..



In rosso il Cash Collect Plus + sulla lira turca

Era difficile attendersi un epilogo diverso ma si è chiuso con un bilancio negativo l'investimento nel Cash Collect Plus + scritto su tasso di cambio Eur/Try identificato dal codice Isin XS1542088445 giunto alla sua naturale scadenza lo scorso 29 giugno. La barriera posta a un livello di 5,1953 era difficilmente raggiungibile dai livelli correnti con il tasso di cambio a circa 7,7. Solo la particolare struttura del certificato, che considerava la performance negativa del sottostante a partire dalla barriera, ha consentito di evitare l'azzeramento del capitale con il rimborso che si è attestato a circa 370 euro.

Wall Street Italia

IL MAGAZINE SU INVESTIMENTI, IMPRESA E LIFESTYLE



DISPONIBILE ANCHE SU TABLET

shop.wallstreetitalia.com

24 NUMERI
A SOLI 69,90€
invece di 120,00€

12 NUMERI
A SOLI 39,90€
invece di 60,00€



CERTIFICATI IN QUOTAZIONE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Capital Protected	Leonteq	Eurostoxx 50	23/06/20	Protezione 90%; Partecipazione 45%	23/06/25	CH0546657500	Cert-X
Phoenix Memory	EFG	Eurostoxx 50, FTSE Mib, Nikkei 225, S&P 500	23/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,5% trim.	26/06/23	CH0550407354	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	EFG	Activision Blizzard, Facebook, General Electric, STMicroelectronics	23/06/20	Barriera 150%; Cedola e Coupon 0,667% trim.	27/06/22	CH0550409517	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Air France KLM, Lufthansa, easyJet	23/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,25% mens.	19/06/23	XS2127607658	Cert-X
Phoenix Memory	UBS	Eni, Enel, Generali, Prysmian	24/06/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,78% mens.	30/06/25	DE000UD9H2V2	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	BP, Royal Dutch Shell, Repsol, Terna	25/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	30/06/25	JE00BLS3LV59	Cert-X
Bonus Cap	Banca IMI	EDF	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 111,15%	20/12/21	IT0005414369	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Adidas	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 109,2%	20/12/21	IT0005414377	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Amazon	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 110,9%	20/12/21	IT0005414385	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Axa	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 112,55%	20/12/21	IT0005414393	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Bmw	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 112,25%	20/12/21	IT0005414401	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Bayer	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 110,35%	20/12/21	IT0005414419	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Coca Cola	23/06/20	Barriera 75%; Bonus e Cap 108,85%	20/12/21	IT0005414427	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Credit Agricole	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 115,6%	20/12/21	IT0005414435	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Ebay	23/06/20	Barriera 75%; Bonus e Cap 111,4%	20/12/21	IT0005414443	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Ferrari	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 109,5%	20/12/21	IT0005414450	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Fiat Chrysler	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 117,85%	20/12/21	IT0005414468	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Fiat Chrysler	23/06/20	Barriera 50%; Bonus e Cap 106,5%	20/12/21	IT0005414476	Sedex



NUOVE EMISSIONI

A CURA DI CERTIFICATI E DERIVATI

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Banca IMI	Leonardo	23/06/20	Barriera 75%; Bonus e Cap 116,65%	20/12/21	IT0005414484	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Leonardo	23/06/20	Barriera 60%; Bonus e Cap 107,95%	20/12/21	IT0005414492	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	General Motors	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 115,05%	20/12/21	IT0005414500	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Mediobanca	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 110,35%	20/12/21	IT0005414518	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Poste Italiane	23/06/20	Barriera 75%; Bonus e Cap 108,5%	20/12/21	IT0005414526	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Prysmian	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 110,35%	20/12/21	IT0005414534	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Renault	23/06/20	Barriera 60%; Bonus e Cap 122,3%	20/12/21	IT0005414542	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Renault	23/06/20	Barriera 40%; Bonus e Cap 108,7%	20/12/21	IT0005414559	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Saipem	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 109,66%	20/12/21	IT0005414567	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Salvatore Ferragamo	23/06/20	Barriera 75%; Bonus e Cap 111,1%	20/12/21	IT0005414575	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Saras	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 109,3%	20/12/21	IT0005414583	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Total	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 111,85%	20/12/21	IT0005414591	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Vodafone	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 110,76%	20/12/21	IT0005414609	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Volkswagen	23/06/20	Barriera 75%; Bonus e Cap 120,4%	20/12/21	IT0005414617	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Volkswagen	23/06/20	Barriera 60%; Bonus e Cap 111,75%	20/12/21	IT0005414625	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Peugeot	23/06/20	Barriera 70%; Bonus e Cap 113,2%	20/12/21	IT0005414633	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Enel	23/06/20	Barriera 80%; Bonus e Cap 115,15%	20/12/21	IT0005414641	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Enel	23/06/20	Barriera 65%; Bonus e Cap 109,4%	20/12/21	IT0005414658	Sedex
Bonus Cap	Banca IMI	Eni	23/06/20	Barriera 80%; Bonus e Cap 117,55%	20/12/21	IT0005414666	Sedex



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Bonus Cap	Banca IMI	Eni	23/06/20	Barriera 65%; Bonus e Cap 110,2%	20/12/21	IT0005414674	Sedex
Cash Collect Memory	Banca IMI	S&P 500	23/06/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon (prima 0,4%) 0,25% mens.	17/06/24	XS2173481537	Sedex
Digital	Banca IMI	Eurostoxx 50	23/06/20	Protezione 100%; Cedola 2,5% ann	17/06/27	XS2173486338	Sedex
Phoenix Memory	Leonteq	Eni, Intesa Sanpaolo, Telecom Italia	25/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,75% trim.	17/06/25	CH0546947687	Cert-X
Cash Collect Memory	Unicredit	Visa, Global Payment, Paypal	26/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mens.	19/06/23	DE000HV4ERJ4	Cert-X
Phoenix Memory	Goldman Sachs	BP, Royal Dutch Shell, Repsol, Terna	25/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,75% mens.	30/06/25	JE00BLS3LV59	Cert-X
Shark	BNP Paribas	Oro	25/06/20	Protezione 95%; Barriera 145%	03/06/22	XS2121712801	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Lonza, AstraZeneca, Fresenius	26/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,45% trim.	04/07/22	XS2141449996	Cert-X
Phoenix Memory	BNP Paribas	Société Générale, FCA, Repsol	25/06/20	Barriera 65%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 2,14% mens.	30/06/23	XS2141470760	Cert-X
Cash Collect Memory	BNP Paribas	AirFrance-KLM, Airbus, Lufthansa	26/06/20	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,66% mens.	22/06/23	XS2141474085	Cert-X
Cash Collect Memory	BNP Paribas	AirFrance-KLM, Airbus, Lufthansa	26/06/20	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 1,95% mens.	22/06/23	XS2141474242	Cert-X
Tracker	SmartETN	Iridia Global Allocation	24/06/20	-	12/05/25	XS2170581719	Cert-X
Phoenix Memory	Banca IMI	Mercadolibre	24/06/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,8% Trim.	18/06/21	XS2190378724	Cert-X
Outperformance Cap	Goldman Sachs	Nasdaq 100 Technology Sector	29/06/20	Barriera 70%; Partecipazione 150%; Cap 133%	12/06/23	JE00BLS3PR93	Cert-X
Fixed Cash Collect	Mediobanca	Royal Dutch Shell	29/06/20	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,52% mens.	12/06/24	IT0005412009	Cert-X
Phoenix Memory	EFG	A2A, Enel, Eni	29/06/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% trim.	03/07/23	CH0550409111	Cert-X
Phoenix Memory	EFG	Azimut, Enel, Eni	29/06/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% trim.	03/07/23	CH0550409095	Cert-X
Phoenix Memory	EFG	FCA, Volkswagen	29/06/20	Barriera 50%; Cedola e Coupon 3% trim.	03/07/23	CH0550409053	Cert-X
Phoenix Memory	EFG	Kering, Ralph Lauren	29/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	03/07/23	CH0550409061	Cert-X



NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Phoenix Memory	EFG	Infineon, STMicroelectronics	29/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trim.	03/07/23	CH0550409046	Cert-X
Express Glider	BNP Paribas	Intel	30/06/20	Barriera 70%; Coupon 6,75% ann.	07/07/2025	XS2113436054	Cert-X
Phoenix Memory	Citigroup	Coca Cola, Unilevr, Nestlè, P&G,	30/06/20	Barriera 70%; Trigger 75%; Cedola e Coupon 2% trim.	08/07/2025	XS1575027781	Cert-X
Cash Collect Memory	BNP Paribas	AirFrance-KLM, Airbus, Lufthansa	30/06/20	Barriera 50%; Trigger 60%; Cedola e Coupon 2,33% mens.	30/06/2023	XS2141478318	Cert-X
Cash Collect Memory	Unicredit	Hermes, LVMH, Ferrari	30/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,55% mens.	23/06/2023	DE000HV4EUW1	Cert-X
Phoenix Memory Reverse	Société Générale	EurTry, EurRub, EurMxn, EurZar	30/06/20	Barriera 150%; Cedola e Coupon 2,25%	12/06/2023	XS2120827915	Cert-X
Daily Fast Trigger	Société Générale	Moncler	30/06/20	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5%	30/06/2021	XS2120806752	Cert-X
Equity Protection Cap	Deutsche Bank	STOXX Europe ESG Leaders Select 30	30/06/20	Protezione 90%, Partecipazione 100%; Cap 140%	03/07/24	XS2011151243	Cert-X

CERTIFICATI IN COLLOCAMENTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Equity Protection	Banca IMI	Stoxx Europe 600 Supersector Health Care	03/07/20	Protezione 100%; Partecipazione 74%	07/07/27	XS2182114707	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Eurostoxx Select Dividend 30	08/07/20	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 150%	10/07/25	XS2183773782	Sedex
Equity Protection Cap	Banca IMI	Stoxx Europe 600 Supersector Health Care	09/07/20	Protezione 95%; Partecipazione 100%; Cap 126%	10/07/25	XS2183773519	Sedex
Equity Protecion Cap	Unicredit	Intesa Sanpaolo	29/07/20	Protezione 100%; Partecipazione 90%	31/07/28	IT0005413890	Cert-X
Cash Collect Protetto	Unicredit	Eni	07/08/20	Protezione 100%; Cedola 2,25% ann.	31/07/28	IT0005413882	Cert-X

I SOTTO 100

ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
IT0005212516	Banca Akros	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	15/09/23	EUR	95,85	100,00	4,33%	1,33%	SEDEX
XS1777975290	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	28/03/25	EUR	941,48	1000,00	6,22%	1,29%	CERT-X
IT0005331563	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	30/05/25	EUR	940	1000,00	6,38%	1,28%	CERT-X
XS1620780624	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	01/07/24	EUR	952,99	1000,00	4,93%	1,21%	CERT-X
IT0005282949	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	31/10/24	EUR	949,99	1000,00	5,26%	1,20%	CERT-X
IT0005274177	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	31/07/24	EUR	952,99	1000,00	4,93%	1,19%	CERT-X
XS2126070452	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	S&P 500 NT 10% Dynamic Rebalancing Risk Control 2% Decrement	07/10/27	EUR	920,07	1000,00	8,69%	1,18%	CERT-X
IT0005203069	Banca Akros	TARGET CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	17/07/23	EUR	96,5	100,00	3,63%	1,17%	CERT-X
XS2041013702	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	30/03/26	EUR	936,9	1000,00	6,73%	1,16%	SEDEX
XS1706855043	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	29/11/24	EUR	953,99	1000,00	4,82%	1,08%	CERT-X
IT0005390015	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Select Dividend 30	19/12/25	EUR	94,49	100,00	5,83%	1,05%	CERT-X
IT0005380404	Banca Akros	EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Eurostoxx Oil & Gas	23/08/24	EUR	95,8	100,00	4,38%	1,04%	CERT-X
XS2073803939	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	Euro Istoxx Esg Leaders 50 Nr Decrement 5%	14/12/26	EUR	936,45	1000,00	6,79%	1,04%	SEDEX
XS1742893446	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eurostoxx Select Dividend 30	31/01/25	EUR	907,5	950,00	4,68%	1,01%	CERT-X
IT0005384455	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Eni	30/09/25	EUR	901,8	950,00	5,34%	1,00%	SEDEX



ISIN	EMITTENTE	NOME	SOTTOSTANTE	SCADENZA	DIVISA	PREZZO	RIMBORSO	REND. ASSOLUTO	REND. ANNUO	MERCATO
IT0005385460	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	30/10/26	EUR	892,5	950,00	6,44%	1,00%	SEDEX
IT0005364150	Banca IMI	DIGITAL	EUR/NOK	29/03/23	EUR	973	1000,00	2,77%	1,00%	SEDEX
XS1724489171	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	29/12/23	EUR	869,85	900,00	3,47%	0,98%	CERT-X
IT0005381360	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Intesa SanPaolo	31/10/29	EUR	918,99	1000,00	8,82%	0,93%	CERT-X
XS2097750934	Banca IMI	EQUITY PROTECTION CAP	Msci Emerging Markets 9% Risk Control 2% Decrement	19/02/27	EUR	942,1	1000,00	6,15%	0,91%	SEDEX
XS1995716138	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	10/06/26	EUR	948	1000,00	5,49%	0,91%	SEDEX
XS2083192992	Banca IMI	EQUITY PROTECTION	FTSE Mib	30/12/26	EUR	944,25	1000,00	5,90%	0,90%	SEDEX
XS1603322550	Goldman Sachs	EQUITY PROTECTION CAP	S&P GSCI Agriculture	11/08/23	USD	974	1000,00	2,67%	0,85%	CERT-X
IT0005379612	Unicredit	CASH COLLECT PROTETTO	Eni	16/02/27	EUR	946,58	1000,00	5,64%	0,84%	CERT-X
XS1967674521	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	30/04/26	EUR	953	1000,00	4,93%	0,83%	SEDEX
IT0005333767	Banca IMI	DIGITAL	Eurostoxx Select Dividend 30	27/06/25	EUR	959,75	1000,00	4,19%	0,83%	CERT-X
XS2095973223	Banca IMI	DIGITAL	Istoxx Europe 600 ESG-X NR Decrement 4,75%	29/01/27	EUR	949	1000,00	5,37%	0,80%	SEDEX

UBI Banca

ANALISI FONDAMENTALE Tra meno di una settimana ci sarà il via dell'OPS su UBI Banca da parte di Intesa Sanpaolo. Nel documento di offerta approvato dalla Consob emerge che la banca guidata da Carlo Messina nei prossimi anni si aspetta un consolidamento nel settore in Europa e i principali operatori potranno essere campioni sia europei sia extra-europei. Anche con UBI, il nuovo gruppo bancario resterebbe concentrato in Italia ma con una dimensione maggiore che potrebbe aiutare nei prossimi round di consolidamento tra le banche europee. Nel documento di offerta relativo all'OPS su UBI Banca emergono anche altri aspetti importanti. In particolare, sulle sinergie dell'operazione e la successiva fusione o meno di UBI in Intesa. Le sinergie stimate sono di circa 700 milioni a regime e dipendono in minima parte dalla fusione effettiva tra le due entità. Dal prospetto infatti si evince che anche senza fusione si verificherà l'87% delle sinergie in virtù principalmente del fatto di uniformare le fabbriche prodotte e i modelli industriali. Secondo i dati raccolti da Bloomberg, i giudizi degli analisti che seguono il titolo UBI Banca si dividono in 5 Buy, 7 Hold e 1 Sell. Il target price medio è pari a 2,97 euro.

ANALISI TECNICA Quadro grafico in via di miglioramento per UBI Banca che è riuscita a superare con forza il livello chiave dei 2,89 euro, raggiungendo quota 3 euro. In tale scenario, il prossimo ostacolo al rialzo è rappresentato dalla resistenza dei 3,11 euro che, se raggiunta, si andrebbe a chiudere il grande gap che si era formato con la seduta del 9 marzo scorso. Il sorpasso dei 3,11 euro aprirebbe la strada al titolo verso i successivi target a 3,30 e 3,51 euro, anche se restano ancora molto lontani i massimi di febbraio a 4,51 euro. Al ribasso, invece, troviamo una fascia di supporto importante formata dal livello statico dei 2,89 euro e la media mobile 200 periodi in area 2,79 euro. La rottura di tale fascia di prezzo darebbe un segnale di debolezza che potrebbe innescare accelerazioni al ribasso verso 2,58 e 2,30 euro.

IL GRAFICO



TITOLI A CONFRONTO

TITOLI	P/E 2020	P/BV 2020	% YTD
UBI BANCA	25,2	0,37	5,63
BANCO BPM	35,5	0,18	-33,56
POPOLARE EMILIA ROMAGNA	120,1	0,22	-51,80
INTESA SANPAOLO	11,9	0,58	-25,49
MEDIOBANCA	9,8	0,59	-31,63
UNICREDIT	54,2	0,35	-35,01

Fonte: Bloomberg

Certificate Journal

Certificati

Derivati.it

Finanza.com

FINANZA ONLINE

Borse.it

NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiederivati srl. Quasi ogni informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.